San Giovanni in Fiore, bocciato il rendiconto 2025: cade l’amministrazione Barile

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il voto contrario del Consiglio comunale apre la strada al commissariamento. Al centro dello scontro politico, un disavanzo vicino agli otto milioni di euro e le diverse valutazioni su come affrontarlo.

Il Consiglio respinge il rendiconto

San Giovanni in Fiore entra in una nuova fase di crisi amministrativa. Il **Consiglio comunale**ha bocciato il **rendiconto 2025** presentato dalla giunta guidata dal sindaco **Antonio Barile**. Decisivo il voto dei consiglieri che fanno riferimento a **Marco Ambrogio**: opposizione alla giunta, ma maggioranza numerica nell’assemblea.

Dopo la seduta, i consiglieri di centrodestra hanno annunciato le dimissioni. La bocciatura del documento contabile e l’iniziativa dei consiglieri aprono la strada alla conclusione anticipata della consiliatura e al **commissariamento del Comune**, secondo i passaggi formali previsti.

Il disavanzo al centro dello scontro

Il rendiconto sottoposto al Consiglio evidenzia un **disavanzo relativo al 2025 vicino agli otto milioni di euro**, esaminato anche dal collegio dei revisori. La cifra è al centro di una disputa che riguarda sia la ricostruzione dei conti sia le misure necessarie per riequilibrarli. Parlare di disavanzo, però, non significa che sia già stato dichiarato un nuovo dissesto finanziario.

I consiglieri contrari al documento sostengono che la giunta Barile abbia modificato l'impostazione del rendiconto predisposta dalla precedente amministrazione di **Rosaria Succurro**, oggi consigliera regionale. Nella loro nota affermano di essersi opposti a una gestione che, a loro giudizio, avrebbe potuto condurre il Comune verso il dissesto. L'amministrazione Barile ha invece portato in aula la propria valutazione della situazione finanziaria. Il Consiglio non ha approvato il rendiconto né la proposta di riequilibrio presentata dal sindaco.

Una giunta senza maggioranza in Consiglio

La crisi affonda le radici anche nell'esito delle **elezioni comunali del giugno 2026**. Barile aveva vinto il ballottaggio contro Ambrogio, ma le liste collegate al suo avversario avevano ottenuto più seggi. Il sindaco ha quindi governato senza una maggioranza consiliare stabile, una condizione che ha reso decisivo il confronto sul bilancio.

Nella nota diffusa dopo il voto, i consiglieri dimissionari contestano inoltre alla giunta ritardi nelle opere pubbliche, difficoltà nell'organizzazione delle scuole e la gestione di altre vicende amministrative. Sono accuse politiche che richiedono riscontri specifici e che restano distinte dal risultato della votazione sul rendiconto.

I prossimi passaggi

Il Comune era già stato sollecitato dalla **Prefettura di Cosenza**ad approvare i documenti contabili. Dopo il voto contrario, saranno gli atti formali e le decisioni delle autorità competenti a definire tempi e modalità dello scioglimento del Consiglio e della gestione commissariale, in attesa di nuove elezioni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/san-giovanni-in-fiore-bocciato-il-rendiconto-2025-cade-l-amministrazione-barile/158599